

no con la *Georgia* verso Austro. Alcuni credono, che da questo Paese, e da questo Popolo uscissero quegli *Alani*, che in altri tempi invafero l'Europa, una Parte dell' Imperio Romano, e l'Italia. Hanno brutto, e deforme il volto, alti di statura, e magri dall' aridità . Sanno con ogni maestria maneggiare le armi da fuoco, e fabbricano con le loro mani medesime gli schioppi, ed una buona sorta di polvere d'archibuso . Vivono meschinamente del loro bestiame, e della caccia. In piccoli Villaggi tengono le Abitazioni, e sono governati da' loro Capi, indipendenti da chi si sia, e pretendono d'esser Cristiani .

Gli *Abassi* poi sono collocati al Ponente de' mentovati *Alani*, ne' gradi quarantacinque di Latitudine Settentrionale a canto del Mar Nero nel Monte Caucaso . Nella simmetria del corpo superano di gran lunga gli *Alani*, e ad essi rassomigliano nella vita civile, vivendo a loro imitazione della Caccia, e de' frutti delle proprie Greggie; le quali nudriscono nelle fertilissime pianure, e ne' bei prati, de' quali abbonda il Paese. Non possiedono nè Città, nè Villaggi, ma abitano divisi in Famiglie sopra le cime delle Colline in certe Capanne da essi costruite, le quali circondano, per propria sicurezza, di fosse, e steccati . Sono talmente dati alle rapine, che, se non possono rubare a' loro vicini, non risparmiano i Nazionali, e le Case de' Patriotti, togliendo loro i più cari domestici, per vendergli schiavi a' Turchi, da' quali sono molto stimati, perchè sono più belli di tanti altri, e riescono abili ad esercitare con lode tutte le funzioni, cui sono